

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 206 di mercoledì 18 ottobre 2000

Elettrodotti e tutela della salute

Le verifiche dell'Arpa del Piemonte hanno rilevato alcuni siti a rischio elettrosmog frequentati anche da bambini. Aperta un'inchiesta.

L'Arpa (Agenzia regionale di Protezione ambientale) del Piemonte ha individuato, in prossimità di elettrodotti Enel, cinque aree a rischio elettrosmog.

In tali siti sono state rilevate emissioni che superano anche di 25 volte i valori limite fissati dalla legge, e precisamente dal decreto del presidente consiglio dei ministri del 23 aprile 1992, che fissa i limiti massimi di esposizione ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti, e dalla circolare del ministero dell'ambiente del 3 agosto 1999 che precisa i limiti per la tutela della popolazione infantile.

In una scuola materna nel comune di La Cassa, ad esempio, sono stati rilevati in alcune classi valori delle emissioni compresi tra 3 ed i 5 microtesla, mentre limite fissato dal decreto ministeriale è di 0,2 microtesla; inoltre il parco giochi dista dall'elettrodotto solo 6,8 metri, mentre per legge la distanza dovrebbe essere di almeno 18 metri.

Un quotidiano a diffusione nazionale ha riportato la notizia che per questi fatti, il procuratore aggiunto Guariniello avrebbe messo sotto inchiesta l'Enel e le società collegate che gestiscono gli impianti.

I controlli dell'Arpa ora proseguiranno in altri 170 siti che distano meno di 150 metri dagli elettrodotti.

www.puntosicuro.it